



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2026 del 14/05/26

Fase fenologica. Le temperature medie rimangono, di poco, sotto la media stagionale. La vite continua il suo sviluppo vegetativo con i grappoli che si stanno preparando alla fioritura; in alcune esposizioni diverse tipologie sono già in piena fioritura.

Peronospora. Nell'ultima settimana si sono verificate precipitazioni di poca intensità, domenica 10, 10 mm; le temperature medie sono sotto la media stagionale ma con alcune bagnature notturne; sono situazioni che non dovrebbero aver creato le condizioni per infezioni primarie importanti. Attenzione alle piogge di oggi, giovedì 14 maggio e dei prossimi due giorni. Prestare **la massima attenzione, serve tenere ben coperta la vegetazione**. Valgono le indicazioni riportate nell'ultimo bollettino. Considerata la fase fenologica caratterizzata da elevata suscettibilità alla malattia, si consiglia di mantenere ben protetta la vegetazione, senza allungare i tempi di persistenza dei p.a. indicati dalle case produttrici, possibilmente anticipando possibili precipitazioni. Si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti ad azione sistemica (*Metalaxil, Benalaxil, Fosetil.....*) in modo da proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in continuo sviluppo. Se dovessero apparire sintomi della malattia è possibile usare prodotti ad azione curativa, endoterapici (*il mandipropanid, il valifenalate, l'iprovalicard*). Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti, cadono su vegetazione non protetta, valutare l'impiego di prodotti che hanno in miscela il *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di *fosfiti o fosfonati*. Si raccomanda di usare le dosi massime ettaro consigliate in etichetta, di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro e dopo eventuali dilavamenti (piogge, forti bagnature notturne,...) rispettare l'intervallo più breve riportato in etichetta per i p.a. impiegati.

Oidio. Le condizioni climatiche sono favorevoli alle infezioni primarie (ascosporiche). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico, un prodotto antioidico di pari persistenza come *ibe, fluxapiroxad, spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione.

Varie.

- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione e aggiornare il Quaderno di Campagna.
- Valutare la possibilità di utilizzare i concimi fogliari per aiutare la vite in questa fase di forte sviluppo.
- Continuare i lavori di scacchiatura, spollonatura e i lavori di palizzata dei germogli.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793